



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
Deliberazione del Consiglio Metropolitan
DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO

Deliberazione n. **14** del **22 APRILE 2015**

OGGETTO: Approvazione delle linee guida per la predisposizione del Piano Territoriale Generale della Città metropolitana.

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventidue** del mese di **aprile** alle ore 17:00, in Genova, nel Salone del Palazzo della Provincia, si è adunato in seduta di prima convocazione il Consiglio della Città Metropolitana di Genova per deliberare sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede in qualità di Sindaco Città Metropolitana:

DORIA MARCO

Partecipa in qualità di Segretario Generale:

ARALDO PIERO

Sono presenti all'esame della pratica n. **14** Consiglieri:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	DORIA MARCO	Sindaco Città Metropolitana	X	
2.	ANZALONE STEFANO	Consigliere Città Metropolitana	X	
3.	BAGNASCO CARLO	Consigliere Città Metropolitana		X
4.	BIORCI MARIA LUISA	Consigliere Città Metropolitana	X	
5.	BUCCILLI GIAN LUCA	Consigliere Città Metropolitana	X	
6.	BUSCAGLIA ARNALDO	Consigliere Città Metropolitana	X	
7.	COLLORADO GIOVANNI	Consigliere Città Metropolitana		X
8.	GHIO VALENTINA	Consigliere Città Metropolitana	X	
9.	GIOIA ALFONSO	Consigliere Città Metropolitana		X
10.	LEVAGGI ROBERTO	Consigliere Città Metropolitana	X	
11.	LODI CRISTINA	Consigliere Città Metropolitana		X
12.	OLCESE ADOLFO	Consigliere Città Metropolitana	X	
13.	OLIVERI ANTONINO	Consigliere Città Metropolitana		X
14.	PASTORINO GIAN PIERO	Consigliere Città Metropolitana	X	
15.	PIGNONE ENRICO	Consigliere Città Metropolitana	X	
16.	REPETTO LAURA	Consigliere Città Metropolitana	X	
17.	SALEMI PIETRO	Consigliere Città Metropolitana	X	
18.	SENAREGA FRANCO	Consigliere Città Metropolitana	X	
19.	VASSALLO GIOVANNI	Consigliere Città Metropolitana	X	

Vista la legge 07/04/2014 n. 56, articolo 1, comma 16;

Visto lo Statuto della Città metropolitana, articolo 10, che esplicita l'esercizio delle funzioni in materia di pianificazione territoriale e l'articolo 17, comma 2, che stabilisce le competenze del Consiglio metropolitano;

Vista la legge regionale n. 36 del 05/09/1997 e s.m.i., articolo 23, comma 5 e, per quanto applicabile, articolo 66, comma 1.

Premesso che:

La legge 07/04/2014 n. 56, articolo 1, comma 44, lett. b, individua tra le funzioni fondamentali della Città Metropolitana "la pianificazione territoriale generale, ivi comprese le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della comunità metropolitana, anche fissando vincoli e obiettivi all'attività e all'esercizio delle funzioni dei Comuni compresi nel territorio metropolitano";

La formazione del PTGcm costituisce, quindi, un adempimento essenziale delle funzioni fondamentali affidate alle Città metropolitane dalla richiamata Legge 56/2014, e recepite nello Statuto della Città metropolitana di Genova.

Considerato che:

Per avviare il percorso di formazione del nuovo Piano, da una parte può essere stabilita una continuità con gli esiti della pianificazione territoriale provinciale ed in particolare con alcuni contenuti del progetto PTCp2020 elaborato dalla Provincia di Genova, ma già orientato verso la dimensione metropolitana, e dall'altra occorre formulare una nuova, concreta prospettiva di sviluppo sostenibile del territorio, da condividere con i Comuni, con gli Enti territoriali e con tutti i soggetti interessati;

La pianificazione della Città metropolitana deve essere frutto di un impegno condiviso tra tutti i Comuni che ne fanno parte, incentivando la formazione di un senso di appartenenza al medesimo ambito metropolitano, con una forte accentuazione dei caratteri di collaborazione per il conseguimento di un nuovo e più evoluto assetto territoriale;

Il riconoscimento della comune identità metropolitana da una parte è motivato dalla evidente dimensione sovracomunale del territorio urbanizzato che, nei diversi ambiti, si svolge spesso senza soluzione di continuità tra un Comune e quello contiguo, e dall'altra consente di affrontare in modo più organico e concreto le problematiche di assetto del territorio creando le condizioni per arrestare il declino, riqualificare le strutture insediative e le infrastrutture anche sotto l'aspetto ambientale e paesaggistico e stabilire nuove prospettive di sviluppo economico;

Il disegno unitario dell'intero territorio dell'area metropolitana genovese si deve articolare in specifici ambiti omogenei, nei quali i Comuni, che hanno l'insostituibile compito di definire la propria pianificazione urbanistica, possano trovare gli opportuni riferimenti territoriali ed ambientali in un disegno di piano che fornisca ruolo e prospettive non solo alle parti urbanizzate, ma anche al territorio naturale ed agricolo, sia nella fascia costiera che nelle vallate interne;

Il percorso di formazione del piano, in tutte le fasi di attività, deve avere necessariamente caratteri partecipativi, non solo per rispondere ai requisiti di sostenibilità definiti dalla VAS, ma soprattutto per condividere sia l'analisi delle problematiche del territorio, sia le decisioni che lo influenzeranno;

Al fine di delineare gli elementi essenziali per dare avvio alla formazione del Piano, le competenti strutture della Città metropolitana hanno predisposto un documento di proposta, allegato al presente atto, contenente le linee guida per la costruzione del nuovo Piano, sintetizzate in "dieci idee" su cui fondare lo strumento che disegnerà il futuro del territorio metropolitano promuovendone uno sviluppo equilibrato e sostenibile;

Valutato che:

La specificazione dei contenuti delineata nel documento di proposta sopra richiamato risulta idonea per orientare il confronto tra gli Enti interessati sui principali obiettivi da conseguire, coniugando sviluppo e sostenibilità, competitività ed integrazione sociale, conservazione delle risorse ed innovazione degli strumenti;

A fronte delle urgenti necessità espresse dal territorio appare necessario che la Città metropolitana, nell'esercizio delle proprie funzioni fondamentali, avvii con tempestività iniziative di formazione della pianificazione territoriale, ed apra quindi una prima fase di consultazione con i Comuni e con tutti i soggetti interessati, promuovendo la diffusione e l'approfondimento dei contenuti di tale documento per una fertile discussione sui temi della pianificazione di area vasta e come strumento di lavoro per concretizzare le opportunità che la dimensione metropolitana offre al proprio territorio;

Il confronto sulla predisposizione del Piano metropolitano non ostacola l'attività di quei Comuni che hanno in corso la predisposizione del loro PUC, anche in forma associata, ma al contrario risulta particolarmente utile, specialmente ai Comuni che intendono avviare la formazione o l'aggiornamento del loro Piano, per la costruzione di un quadro di riferimento aggiornato di area vasta, anche ai fini della VAS, nel quale siano opportunamente trattati i caratteri distintivi dei diversi ambiti.

VISTO il parere del Direttore della 3^a Direzione – Pianificazione generale e di bacino, espresso, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del Testo Unico Enti Locali in senso FAVOREVOLE, come da allegato;

DATO ATTO che il presente provvedimento non presenta alcuna implicazione di carattere finanziario;

VISTO il parere del Responsabile dei Servizi Finanziari espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso, considerato e valutato,

UDITO il Relatore,

DELIBERA

1. di approvare l'elaborato "Documento di proposta", allegato agli atti, che specifica le linee guida ed i criteri fondamentali per la predisposizione del Piano territoriale generale della Città metropolitana di Genova;
2. di promuovere le più opportune iniziative di partecipazione e approfondimento delle linee guida proposte, attraverso incontri sul territorio della Città metropolitana nelle aree del genovesato, del Tigullio e delle valli interne, dando mandato al Consigliere delegato in materia di pianificazione territoriale di dar corso alla prima fase di formazione del Piano attraverso la convocazione degli incontri con il territorio, da realizzare indicativamente entro quarantacinque giorni dalla data di approvazione del presente atto, comunque suscettibili di modifica in relazione ad esigenze di carattere amministrativo;
3. di incaricare le competenti strutture metropolitane di adempiere le attività amministrative e gestionali connesse all'attuazione della presente deliberazione.

Il Sindaco mette ai voti la proposta.

Il Consiglio, mediante votazione palese eseguita con il sistema elettronico, approva all'unanimità dei votanti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Piero Araldo)

IL SINDACO METROPOLITANO
(Marco Doria)

ATTESTAZIONI E PARERI
(ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267 del 18.08.2000)

Il DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO, PASETTI ANDREA ANSELMO, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere FAVOREVOLE

Il SERVIZIO FINANZIARIO ha espresso, sulla presente deliberazione, parere FAVOREVOLE nella persona della Sig.ra Giulia Oliveri

Attestazione di esecutività

La deliberazione è esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del TUEL d.Lgs 267/2000, dal 08 maggio 2015

f.to Il Segretario Generale o suo delegato

Genova, li 08 maggio 2015

Certificato di pubblicazione

La deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Genova dal 27 aprile 2015 al 12 maggio 2015 ai sensi dell'art. 124 del TUEL D. Lgs. n.° 267/2000 e dell'art. 32 Legge n.° 69/2009.

f.to Il Segretario Generale o suo delegato

Genova, li 27 aprile 2015